

Piselli e tabù  
LA MISURA  
DI UN UOMO

D

la Repubblica

Lavoro 2.0  
I PRECARI  
DEL WEB

In Kazakistan  
KHORGOS,  
IL PORTO  
SENZA  
MARE DEI  
CINESI

Rosamund Pike, attrice

LA MIA  
FRONTIERA

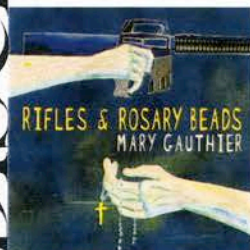
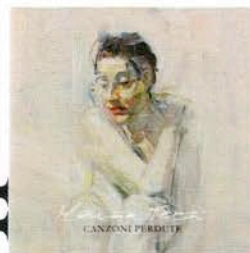
# ARTE



## DIALOGHI UNIVERSALI

Prima a New York, poi alla GAM di Milano: la mostra *Una Tempesta dal Paradiso* è l'ultima tappa della Guggenheim Ubs Map Global Art Initiative, progetto pluriennale a sostegno dell'arte contemporanea e della formazione. Focus sugli artisti del Medio Oriente e Nord Africa (Info: [gam-milano.com](http://gam-milano.com)).

# DISCHI



## MARISA TERZI, CANZONI PERDUTE

Dopo 50 anni di assenza dalle scene, ecco il nuovo album di Marisa Terzi, diva mancata degli anni '60 che - grazie alla passione di Jacopo Leone (per sua definizione «artista inconcludente, dispersivo per natura») - interpreta le sue canzoni autografe. Brani rimasti nel cassetto per decenni, che segnano la fine di un'epoca gloriosa per la musica italiana e qui sono rivestiti da un contesto minimale dal sapore di un tempo andato. O fuori dal tempo. Una vera opera d'arte di cui melanconica bellezza rende giusto merito a questa grande artista, oggi 78enne.

## MARY GAUTHIER, RIFLES AND ROSARY BEADS

Si stima che 7.400 membri delle Forze Armate degli Stati Uniti si tolgano la vita ogni anno. Questo disco è il frutto di una collaborazione durata 4 anni tra la Gauthier e i membri di SongwritingWith: Soldiers, che hanno collaborato alla stesura dei testi. L'opera non vuole essere un manifesto politico ma una raccolta di storie che devono essere raccontate e meritano di essere ascoltate. Lodevole l'iniziativa dell'etichetta italiana Appaloosa, che ha tradotto tutti i testi contenuti nel libretto. **Marco Fecchio**

## AFFETTI IN CERCA DI DETOX

LA NOMOFOBIA È quello stato di ansia di chi è costretto a fare a meno dello smartphone: ed è anche la paura al centro del film *Sconnessi* di Christian Marazziti (al cinema dal 22 febbraio), in cui Fabrizio Bentivoglio è Ettore, uno scrittore di successo che decide per il compleanno di radunare la famiglia allargata, formata da figli (Eugenio Franceschini, Lorenzo Zurzolo), nuova compagna incinta (Carolina Crescentini) e parenti acquisiti (Ricky Memphis, Stefano Fresi) in una baita di montagna. Con l'obiettivo di sconnetterli. «Il vero intento di Ettore è quello di riconquistare un rapporto più reale con le persone che ama», ci racconta **Fabrizio Bentivoglio**, in una pausa dal set a Cinecittà del prossimo *Il nome della rosa*, di cui ci può solo dire che recita in inglese. «Lui è un paladino dell'analogico, guarda con distacco al panico che suscita la mancanza di connessione. Sembra armato da nobili propositi ma la storia rivelerà risvolti insoliti».

### Bentivoglio, lei "sconnesso" andrebbe nel panico?

«Figuriamoci. A volte riesco anche a uscire senza telefono, non sono dipendente. Credo che scambiare messaggi virtuali al posto di una vera conversazione toglia il sapore della vicinanza, del guardarsi negli occhi, di sentire il vero suono della voce».

### Qualche anno fa gli attori di cinema non facevano tv; nel 2012, con *Benvenuti a tavola*, lei ha fatto il primo passo verso la fiction. Cosa le ha fatto cambiare idea?

«Una telefonata con l'anziana mamma di un mio amico, che mi disse: quando ti vedo in televisione? La mia convinzione che la volontà di uscire di casa e comprare un biglietto facesse la differenza era sbagliata. Per la prima volta, la possibilità di arrivare direttamente nelle case, gratis, mi è sembrata una bella cosa».

### È stato due anni in tournée con *L'ora di ricevimento*..

«Il teatro è da dove vengo e dove torno felicemente. Ed è più in forma del cinema, perché c'è un incontro vero fra attore e spettatore».

### Ha avuto 3 figli intorno a 50 anni.

«Sono maturato lentamente. Ci ho messo un po' ad abbandonare l'idea di essere figlio per diventare padre». **Antonella Matrangola**

Foto di R. McGinley - Solomon R. Guggenheim Foundation - Giorgio De Chirico



# CINEMA